



Decreto Dirigenziale n. 118 del 23/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA DEL VALLONE REGINELLA. P.S.R. CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 226 AZIONE E. NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D. 523 DEL 25/07/1904. PRATICA G.C. N.1834 RICHIEDENTE: COMUNE DI FORINO (AV). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Forino (AV) in data 29/03/2011 con nota prot. 2209, acquisita al prot. reg. n. 0254286 del 31/03/2011, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico sul progetto esecutivo "Lavori di sistemazione idraulico - forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del vallone Reginella";

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI. 907 del 17/06/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che i lavori di sistemazione idraulica del vallone Reginella consistono sostanzialmente nella realizzazione di:
 - gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 246,00 m circa;
 - n. 9 corde di fondo ogni 30,00 m ;
 - n. 5 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
 - pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
 - opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
 - canale di deflusso per il convogliamento delle acque nella vasca di via Vaticali;
- che l'Autorità del Bacino del Sarno ha espresso parere favorevole con nota prot. 675 del 05/05/2011;
- che il Sindaco di Forino con nota datata 24/03/2011 ha dichiarato "Che la zona dell'intervento non è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. n. 42 del 22/01/2004, art. 142, in particolare lettera m) zone di interesse archeologico e lettera g) territori coperti da foreste";
- che la Comunità Montana "Irno- Solofrana" con nota prot. 2260 del 4/05/2011, ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. n. 11 del 07/05/1996, art. 23;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Reginella, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della portata di piena centennale con franco di sicurezza $\geq 1,00$ m;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Forino è un Ente Pubblico - art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti in progetto non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- i lavori di sistemazione del vallone in argomento contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel vallone Reginella;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;

- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Forino (AV), codice Fiscale 80006850640, ai sensi del R.D. 523/1904, per i soli fini idraulici:

alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale di un tratto del vallone Reginella, individuato catastalmente tra le particelle 17 e 23 del foglio n. 18 del N.C.T. di Forino, per una lunghezza complessiva di ml 400 circa, consistenti sostanzialmente in:

- gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 246,00 m circa;
- n. 9 corde di fondo ogni 30,00 m ;
- n. 5 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
- pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
- opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
- canale di deflusso per il convogliamento delle acque nella vasca di via Vaticali;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) il parere è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b) le opere dovranno essere eseguite secondo i grafici progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte ad approvazione preventiva da parte di questo Settore;
- c) le corde di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
- d) le opere di difesa spondale, le corde di fondo alveo, le briglie dovranno essere raccordate omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni idrauliche già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- e) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- f) il canale di nuova realizzazione dovrà avere sezione rettangolare di larghezza pari a 2,5 m, come dichiarato a pag. 8 della relazione idraulica di progetto e ribadito nella relazione istruttoria allegata al parere prot. 675 del 05/05/2011 dell'Autorità di Bacino del Sarno. In tal senso dovranno essere rettificati gli elaborati grafici esecutivi;
- g) il Comune di Forino è tenuto a porre in opera, a propria cura e spese, lungo l'intero tratto del canale di nuova realizzazione, una struttura di protezione (guard rail) sul cordolo che separa il canale stesso dalla strada comunale;
- h) non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale presente in alveo come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo e briglie, nonché ogni diverso

loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;

- i) le opere di difesa spondale previste, corde di fondo, le briglie, non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
- j) l'Amministrazione Comunale di Forino dovrà, in corso di eventi pluviometrici, attivare un apposito sistema di allerta e monitoraggio relativo all'area a valle non oggetto della sistemazione idraulica, per la gestione del rischio idraulico cui la stessa zona è sottoposta;
- k) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- l) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Forino, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque anche in caso di piena;
- m) il Comune di Forino, o suo delegato, dovrà vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- n) il Comune di Forino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- o) il Comune di Forino a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- p) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Forino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- q) le opere realizzate saranno mantenute a rischio e pericolo del Comune di Forino, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- r) il Comune di Forino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- s) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Forino dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
- t) laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Forino ;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli;
 - all'Autorità di Bacino del Sarno.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA